MeteoSvizzera

Bollettino del clima Marzo 2016

11 aprile 2016

Dopo quattro mesi nettamente troppo miti per la stagione, il primo mese di primavera è risultato abbastanza fresco. In media su tutta la Svizzera, la temperatura mensile risulta di 0,4 °C sotto la norma 1981–2010. A causa delle precipitazioni avute in particolare all'inizio del mese, al Sud delle Alpi marzo è stato bagnato, mentre nel resto della Svizzera i quantitativi di acqua sono restati per lo più sotto la norma.

Temperature spesso sotto la media

Fin oltre metà mese la temperatura media giornaliera si è spesso mantenuta a valori sotto la media in tutta la Svizzera. La regione alpina è infatti venuta a trovarsi sotto l'influsso di correnti nordatlantiche di aria fredda che al Nord delle Alpi hanno portato ripetutamente neve fino a basse quote. Durante il periodo più freddo, tra il 6 e il 9 marzo, la temperatura media giornaliera è scesa a 2-5 °C sotto la norma con punte negative di 5-7 °C in montagna.

Al Sud delle Alpi nevicata abbondante

Il 5 marzo, una depressione in spostamento dalla Francia verso l'Europa centrale ha provocato abbondanti nevicate al Sud delle Alpi. Sull'arco di 24 ore a Locarno-Monti si sono accumulati 22 cm di neve fresca, a Lugano 15 cm e a San Bernardino 61 cm. A Locarno-Monti si tratta del secondo valore più alto presente nella statistica iniziata nel 1935: il giorno di marzo più nevoso risale al 17 marzo 1975 con 25 cm di neve fresca. A San Bernardino, dove le misurazioni sistematiche della neve sono iniziate nel 1968, è invece stato eguagliato il primato, sempre per marzo, del 1979. Le correnti sudoccidentali hanno trasportato l'umidità anche oltre la cresta principale delle Alpi e nella fascia dal Reno Posteriore fino alla Giulia si è pure accumulato circa mezzo metro di neve fresca. Nel resto dei Grigioni si sono invece misurati circa 25-45 cm di neve.

Fresco con bise

Dal 9 al 22 marzo la Svizzera si è trovata al margine di un vasto anticiclone con centro sul nord dell'Europa e le correnti ad esso associate hanno convogliato aria continentale piuttosto fresca verso le Alpi. Al Nord delle Alpi è così spesso soffiata la bise e si è avuta la formazione di nebbia alta che tra il 12 e il 14 è per lo più restata

Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale di meteorologia e climatologia MeteoSvizzera

persistente, mentre nelle Alpi il tempo è risultato ben soleggiato. Tra il 17 e il 22 si è invece avuto un soleggiamento pieno in tutta la Svizzera, a parte qualche banco di nebbia temporaneo nella Svizzera orientale.

Il periodo di alta pressione è stato interrotto dal passaggio di una depressione in quota che ha portato una temporanea destabilizzazione tra il 15 e il 16 marzo. Al Nord delle Alpi la neve è di nuovo scesa temporaneamente fino a basse quote, con temperature medie giornaliere in pianura di soli 2-4 °C. Sulle montagne del versante sudalpino si sono invece ancora accumulati 15-40 cm di neve fresca. Il 16 è risultato il giorno di marzo generalmente più freddo al Sud delle Alpi, con uno scarto negativo fino a 5,5 °C sotto la norma.

Tempo variabile per Pasqua

A partire dal 23 marzo si è avuto tempo abbastanza variabile: il Venerdì Santo (25 marzo), in tutta la Svizzera salvo nel Ticino meridionale, è stato grigio e piovoso. Per contro, il Sabato Santo è risultato ben soleggiato ovunque, con una temperatura media di 2-3 °C sopra la norma 1981–2010 e massime di 17 °C al Nord e fino a 20 °C al Sud. Il giorno di Pasqua si è avuto tempo variamente nuvoloso con alcune precipitazioni, per lo più verso sera, mentre il Lunedì di Pasquetta è stato caratterizzato da una situazione di correnti da sudovest che hanno portato nubi e alcune precipitazioni nella Svizzera Romanda e al Sud delle Alpi. L'Altopiano orientale invece, venuto a trovarsi sottovento, ha beneficiato di uno splendido tempo primaverile.

Fine di mese caldo al Nord

Durante gli ultimi 2 giorni del mese correnti sudoccidentali hanno convogliato aria molto mite verso le Alpi. Grazie anche all'effetto favonico, le temperature medie giornaliere hanno superato di 5-11 °C la norma 1981–2010 nel Vallese e sul versante nordalpino. Il 31 la stazione di Elm ha registrato il giorno di marzo più mite della statistica (iniziata nel 1878) con 14,4 °C di temperatura media giornaliera. A Coira si è invece avuto il secondo giorno di marzo più mite con 15,7 °C dall'inizio delle misurazioni nel 1887, mentre ad Altdorf il terzo giorno di marzo più caldo dal 1864 con 18,0 °C.

Sviluppo della vegetazione frenato dal tempo fresco

Il tempo fresco di marzo ha rallentato lo sviluppo della vegetazione ma le osservazioni fenologiche hanno riportato dei termini ancora in anticipo rispetto alla norma. Da metà marzo è stato osservata la fioritura dell'anemone dei boschi e del tussilago. Quest'ultimo si è però localmente mostrato in fiore già in febbraio, mentre le fioriture di marzo risultano di pochi giorni in anticipo sull'Altopiano e di circa 2 settimane a quote più alte. La fioritura dell'anemone dei boschi rientra nella classe "normale" ma comunque con un anticipo di 4-9 giorni rispetto al termine normale del periodo 1981–2010. Sono pure state osservate le prime fioriture, molto precoci, della cardamine dei prati e del dente di leone, fioritura che per entrambe le specie avviene normalmente in aprile.

Bilancio del mese

La temperatura mensile di marzo è generalmente risultata sotto la norma 1981–2010 di 0,2 fino a 0,9 °C, ma localmente anche con scarti positivi di qualche decimo di grado come nel Ticino meridionale, nella bassa Engadina e nella valle del Rodano. In media su tutta la Svizzera si è avuta una temperatura di 0,4 °C sotto la norma 1981–2010.

Le precipitazioni hanno portato quantitativi di acqua del 110-140% rispetto alla norma 1981–2010 sul versante sudalpino e regioni confinanti dei Grigioni. Nel resto della Svizzera in generale non è stato raccolto che il 30-60% delle precipitazioni medie, con punte del 70-90% nella zona del lago di Ginevra e nel nord dei Grigioni.

Il soleggiamento è risultato nella norma o leggermente deficitario sull'Altopiano, mentre nel resto della Svizzera si sono registrati valori del 100-130% rispetto alla norma 1981–2010. La stazione del Weissfluhjoch ha rilevato il soleggiamento più elevato del Paese con il 135% della norma, seguita dalla stazione dello Jungfraujoch con il 125%.

Valori mensili di stazioni scelte della rete di MeteoSvizzera paragonati alla norma 1981–2010.

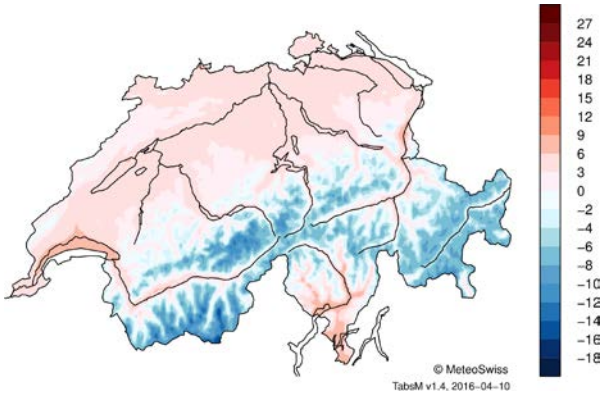
stazione	altitud.	temperatura (°C)			soleggiamento (h)			precipitazioni (mm)		
	m	media	norma	deviaz.	somma	norma	%	somma	norma	%
Bern	553	4.3	4.7	-0.4	136	137	99	31	73	43
Zürich	556	4.7	5.3	-0.6	121	124	98	42	78	53
Genève	420	5.7	6.2	-0.5	156	154	101	39	70	56
Basel	316	5.7	6.6	-0.9	112	125	90	38	55	69
Engelberg	1036	1.6	1.9	-0.3	135	122	110	57	108	53
Sion	482	6.6	6.5	0.1	203	176	115	18	42	43
Lugano	273	8.7	8.3	0.4	207	186	111	109	80	136
Samedan	1709	-3.9	-2.8	-1.1	161	140	115	26	26	101

norma **Media pluriennale 1981–2010**
deviaz. **Deviazione della temperatura dalla norma**
% **Percentuale rispetto alla norma (norma = 100%)**

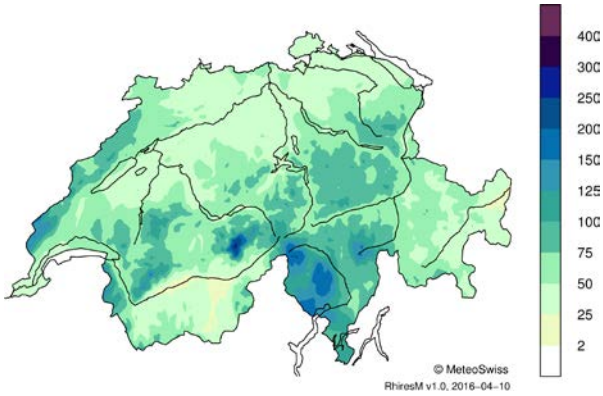
Temperatura, precipitazioni e soleggiamento, Marzo 2016

Valori rilevati

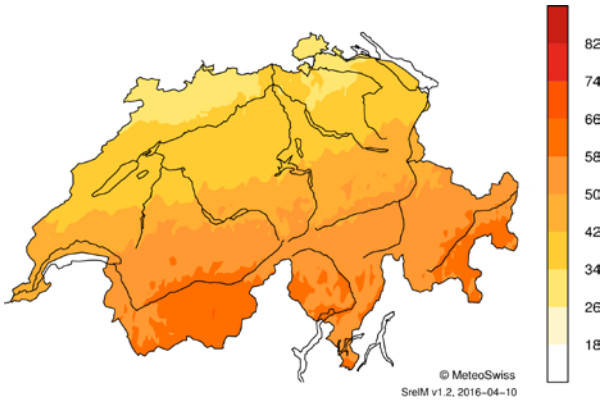
Temperatura media mensile (°C)



Precipitazioni mensili (mm)

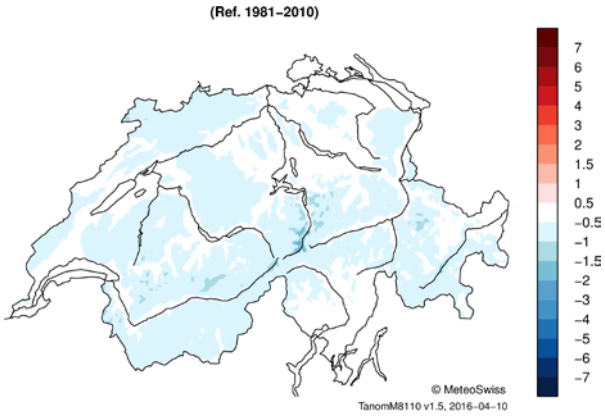


% del soleggiamento mensile possibile

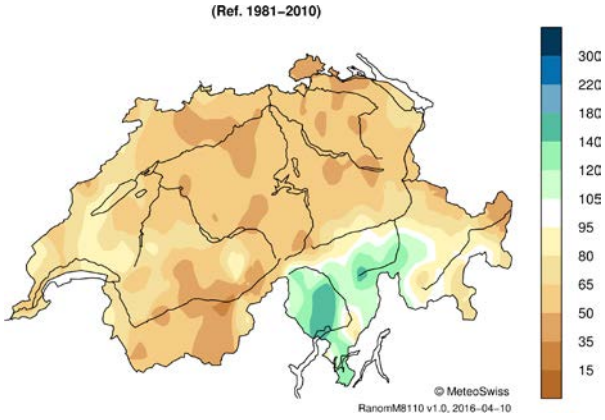


Deviazione dalla norma

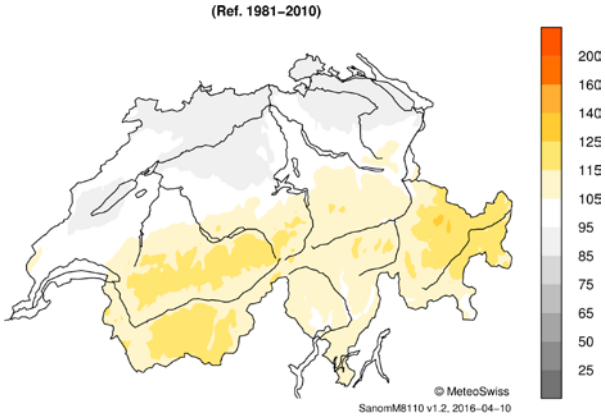
Deviazione della temperatura mensile dalla norma



Precipitazioni mensili in % della norma

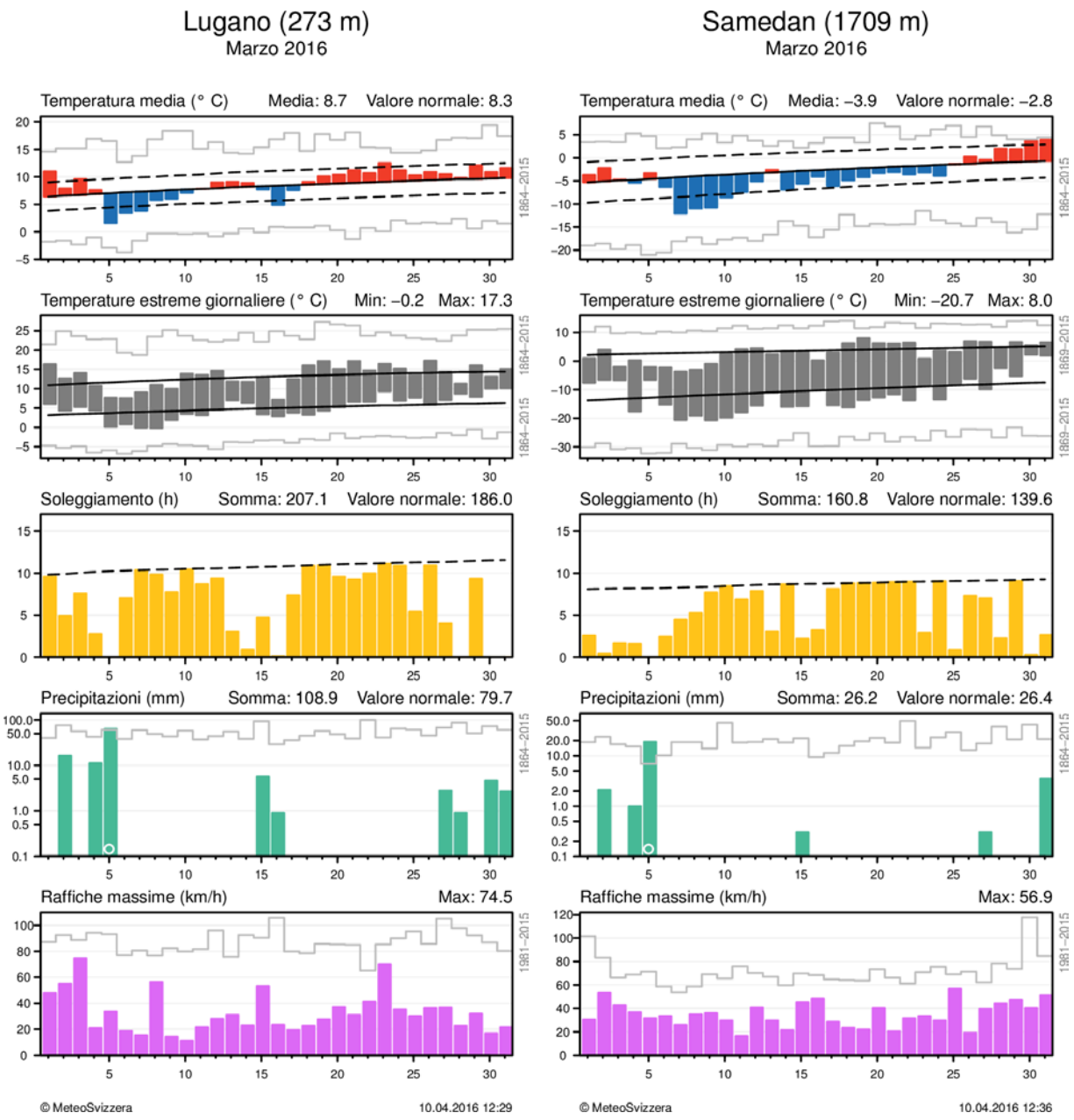


Soleggiamento mensile in % della norma

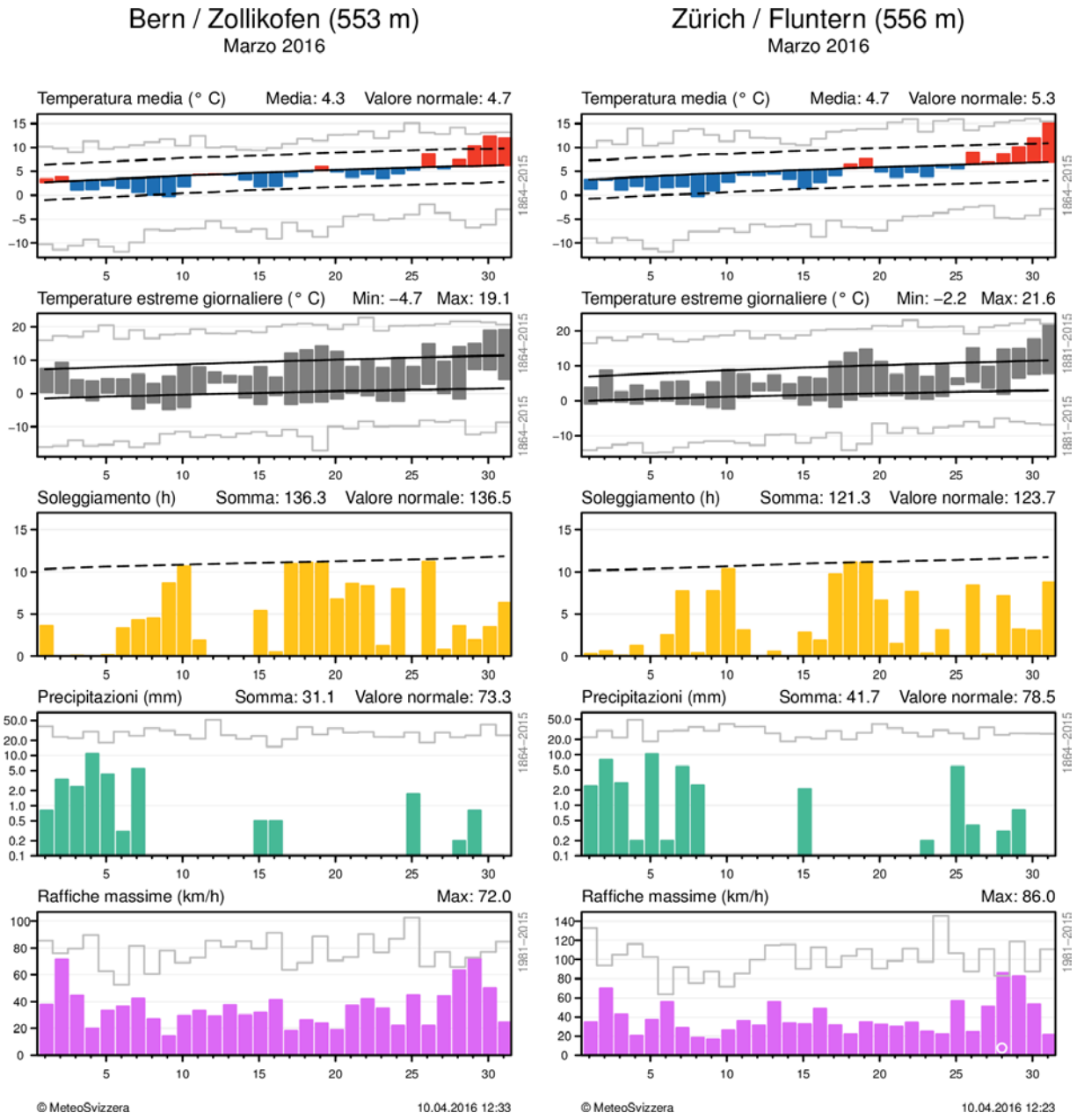


Distribuzione della temperatura, precipitazioni e soleggiamento per il mese considerato. Sono riportati i valori rilevati (a sinistra) e le rispettive deviazioni dalla norma 1981-2010 (a destra).

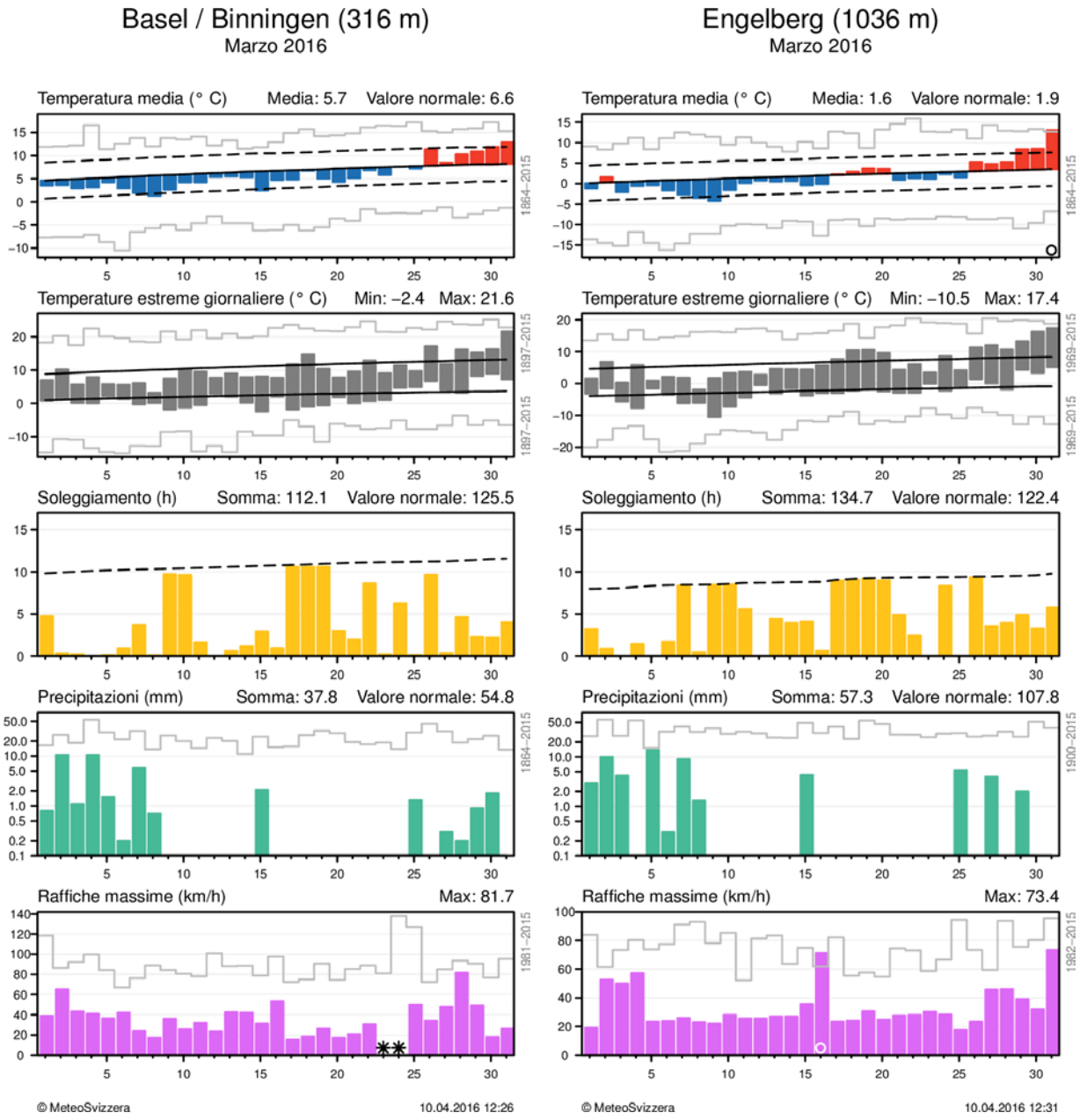
Andamento del tempo nel mese di Marzo 2016



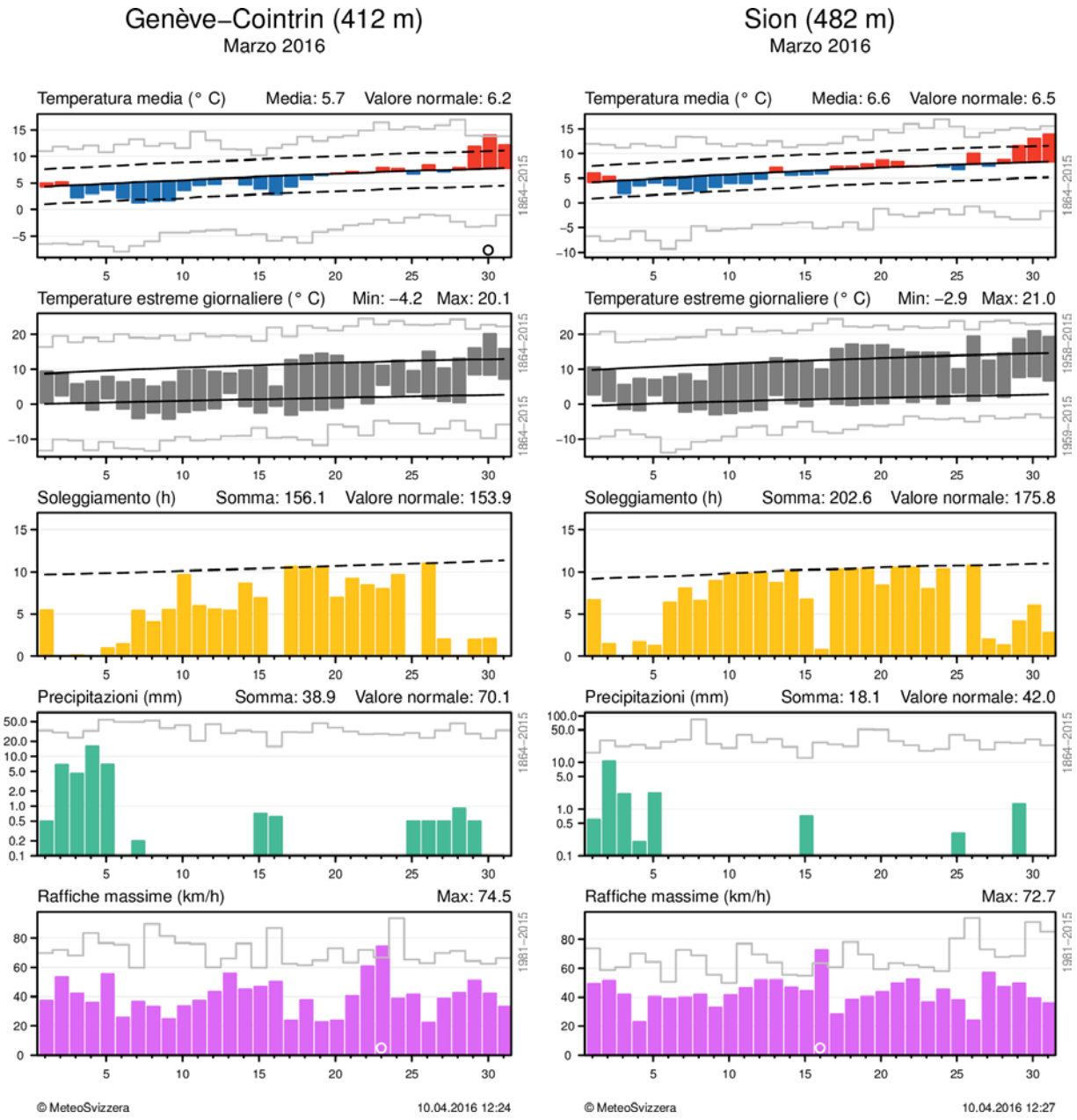
Andamento giornaliero della temperatura (media e massima/minima), soleggiamento, precipitazioni e vento (raffiche) alle stazioni di Lugano e Samedan. Per la temperatura media, nel grafico è evidenziato lo scarto positivo o negativo dalla norma 1981-2010, mentre per gli estremi è messa in risalto l'escursione dei valori. Inoltre, per i parametri rilevati, sono segnalati anche eventuali valori primato (che possono avere periodi di riferimento variabili). Un primato giornaliero è indicato con [O], un primato mensile con [●]. I valori mancanti sono contrassegnati con [★]. Spiegazioni dettagliate per l'interpretazione dei grafici sono riportate in coda al resoconto.



Andamento giornaliero della temperatura (media e massima/minima), soleggiamento, precipitazioni e vento (raffiche) alle stazioni di Berna e Zurigo. Per la temperatura media, nel grafico è evidenziato lo scarto positivo o negativo dalla norma 1981-2010, mentre per gli estremi è messa in risalto l'escursione dei valori. Inoltre, per i parametri rilevati, sono segnalati anche eventuali valori primato (che possono avere periodi di riferimento variabili). Un primato giornaliero è indicato con [O], un primato mensile con [●]. I valori mancanti sono contrassegnati con [★]. Spiegazioni dettagliate per l'interpretazione dei grafici sono riportate in coda al resoconto.

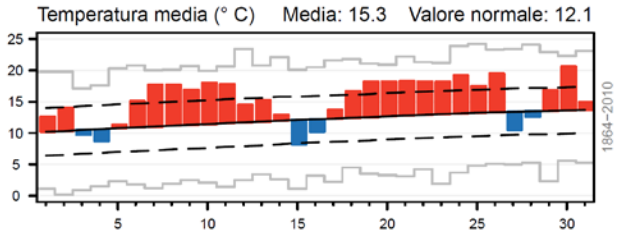


Andamento giornaliero della temperatura (media e massima/minima), soleggiamento, precipitazioni e vento (raffiche) alle stazioni di Basilea e Engelberg. Per la temperatura media, nel grafico è evidenziato lo scarto positivo o negativo dalla norma 1981-2010, mentre per gli estremi è messa in risalto l'escursione dei valori. Inoltre, per i parametri rilevati, sono segnalati anche eventuali valori primato (che possono avere periodi di riferimento variabili). Un primato giornaliero è indicato con [O], un primato mensile con [●]. I valori mancanti sono contrassegnati con [★]. Spiegazioni dettagliate per l'interpretazione dei grafici sono riportate in coda al resoconto.



Andamento giornaliero della temperatura (media e massima/minima), soleggiamento, precipitazioni e vento (raffiche) alle stazioni di Ginevra e Sion. Per la temperatura media, nel grafico è evidenziato lo scarto positivo o negativo dalla norma 1981-2010, mentre per gli estremi è messa in risalto l'escursione dei valori. Inoltre, per i parametri rilevati, sono segnalati anche eventuali valori primato (che possono avere periodi di riferimento variabili). Un primato giornaliero è indicato con [O], un primato mensile con [●]. I valori mancanti sono contrassegnati con [★]. Spiegazioni dettagliate per l'interpretazione dei grafici sono riportate in coda al resoconto.

Spiegazioni per l'interpretazione dei grafici delle stazioni



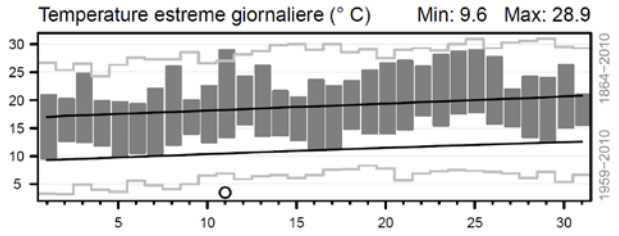
Colonne rosse/blu: temperature giornaliere sopra, risp. sotto i valori normali.

Linea grigia a gradini in alto: temperatura media più alta del giorno corrispondente dall'inizio della serie dei dati.

Linee nere tratteggiate: deviazione standard (= variazione media) della temperatura giornaliera per il periodo di riferimento (1981-2010).

Linea nera: valore medio della temperatura giornaliera del rispettivo giorno durante per il periodo di riferimento (1981-2010).

Linea grigia a gradini in basso: temperatura media più bassa del giorno corrispondente dall'inizio della serie dei dati.



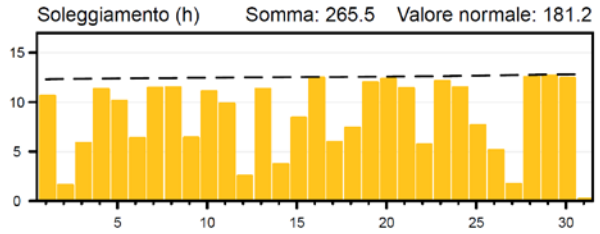
Colonne grigie: temperatura massima e minima di ogni giorno (limite superiore/inferiore delle colonne)

Linea grigia a gradini in alto: temperatura massima più alta del giorno corrispondente dall'inizio della serie dei dati.

Linea nera in alto: temperatura massima media del rispettivo giorno per il periodo di riferimento (1981-2010).

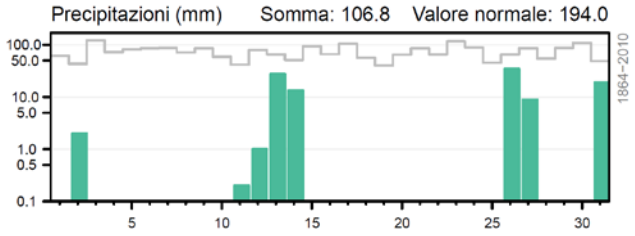
Linea nera in basso: temperatura minima media del rispettivo giorno per il periodo di riferimento (1981-2010).

Linea grigia a gradini in basso: temperatura minima più bassa del giorno corrispondente dall'inizio della serie dei dati.



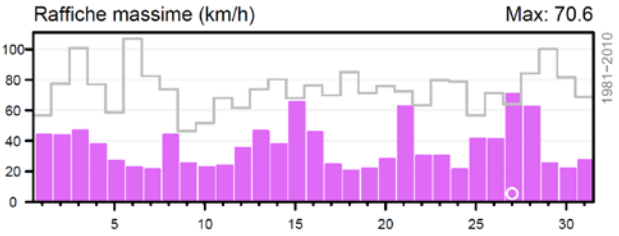
Colonne gialle: ore di sole giornaliere

Linea nera tratteggiata: soleggiamento giornaliero massimo possibile con cielo sempre sereno.



Colonne verdi: precipitazioni giornaliere.

Linea grigia a gradini: precipitazione più alta del giorno corrispondente dall'inizio della serie dei dati.



Colonne viola: raffica massima giornaliera.

Linea grigia a gradini: raffica giornaliera più alta del giorno corrispondente dall'inizio della serie dei dati.

MeteoSvizzera, 11 aprile 2016

Il bollettino del clima può essere riprodotto senza limitazioni con la dicitura “Fonte: MeteoSvizzera”.

Internet: http://www.meteosvizzera.admin.ch/home/clima/presente.html

Citazione

MeteoSvizzera 2016: Bollettino del clima Marzo 2016. Locarno-Monti.

MeteoSvizzera
Via ai Monti 146
CH-6605 Locarno Monti

T +41 91 756 23 11
www.meteosvizzera.ch

MétéoSuisse
7bis, av. de la Paix
CH-1211 Genève 2

T +41 22 716 28 28
www.meteosuisse.ch

MétéoSuisse
Chemin de l’Aérologie
CH-1530 Payerne

T +41 26 662 62 11
www.meteosuisse.ch

MeteoSchweiz
Operation Center 1
CH-8058 Zürich-Flughafen

T +41 58 460 91 11
www.meteoschweiz.ch